



Verbale per seduta del 08-05-2017 ore 16:30

CONSIGLIO COMUNALE
X COMMISSIONE

Consiglieri componenti la Commissione: Luca Battistella, Maika Canton, Saverio Centenaro, Ciro Cotena, Maurizio Crovato, Paolino D'Anna, Alessio De Rossi, Francesca Faccini, Rocco Fiano, Gianpaolo Formenti, Enrico Gavagnin, Bruno Lazzaro, Marta Locatelli, Deborah Onisto, Monica Sambo, Davide Scano, Alessandro Scarpa, Renzo Scarpa, Silvana Tosi, Chiara Visentin, Sara Visman.

Consiglieri presenti: Luca Battistella, Saverio Centenaro, Ciro Cotena, Paolino D'Anna, Alessio De Rossi, Rocco Fiano, Bruno Lazzaro, Marta Locatelli, Deborah Onisto, Monica Sambo, Davide Scano, Alessandro Scarpa, Renzo Scarpa, Silvana Tosi, Sara Visman, Andrea Ferrazzi (convocato), Nicola Pellicani (sostituisce Francesca Faccini), Francesca Rogliani (sostituisce Chiara Visentin).

Altri presenti: Assessore Michele Zuin, Dirigente Nicola Nardin, Consigliere Andrea Ferrazzi, Consigliere Ottavio Serena, Consigliere Renzo Scarpa, Consigliere Rocco Fiano, Consigliera Sara Visman, Camilla Temperini Gruppo AVM..

Ordine del giorno seduta

1. Trattazione [dell'interrogazione nr. d'ordine 306 \(nr. prot. 34\)](#) con oggetto "Recesso da parte del Comune del 5 % delle quote della Abate Zanetti S.r.l.", inviata da Rocco Fiano
2. Trattazione [dell'interrogazione nr. d'ordine 501 \(nr. prot. 87\)](#) con oggetto "Promozione verso giovanissimi del gioco d'azzardo al Casinò di Venezia .", inviata da Andrea Ferrazzi
3. Discussione [dell'interpellanza nr. d'ordine 632 \(nr. prot. 20\)](#) con oggetto "Raccolta materiale plastico residuo da attività di pesca.", inviata da Renzo Scarpa
4. Discussione [dell'interpellanza nr. d'ordine 673 \(nr. prot. 44\)](#) con oggetto "richiesta di chiarimenti sulla gestione dei servizi igienici presso il terminal ACTV del Lido - INTERPELLANZA ai sensi dell'art. 8 del Reg. C.C. ", inviata da Sara Visman
5. Discussione [dell'interpellanza nr. d'ordine 729 \(nr. prot. 79\)](#) con oggetto "Situazione di AMES S.p.a. Licenziamento del Direttore .", inviata da Ottavio Serena

Verbale seduta

LOCATELLI: riscontrando il numero legale, apre i lavori di seduta alle ore 16.51 dando lettura dell'ordine del giorno ed iniziando con la trattazione della prima interrogazione in calendario , con argomento "Recesso da parte del Comune del 5 % delle quote della Abate Zanetti S.r.l.", inviata da Rocco Fiano ".

SAMBO: chiede venga discussa ,durante la seduta, dopo l'interpellanza numero 729 sulla questione Ames presentata dal consigliere Serena.

LOCATELLI: nel ricordare che i consiglieri firmatari l'interpellanza non potranno presenziare ai lavori , verrà convocata una apposita commissione in data successiva. I lavori proseguono con l'intervento della interrogazione numero 306.

FIANO: nel ricordare che tale interpellanza presentata nell'aprile dell'anno precedente riguardante la società Abate Zanetti, nata con statuto che all'articolo 4 si ribadisce la promozione e la gestione di corsi di alta formazione, addestramento e riqualificazione professionale;

la ricerca applicata e la sperimentazione tecnologica ed artistica relative alla lavorazione del vetro ed in seguito all'acquisizione da parte dell'attuale società Salviati srl e di una quota pari al 5 % riferita al Comune di Venezia. Ricorda che il Commissario Straordinario m durante il proprio mandato , si era espresso favorevolmente alla cessazione della quota del 5 % , ed in seguito ad una assemblea dei soci straordinari , in cui non si e' presentato nessun rappresentante del Comune ed in seguito ad un iter riportato nella interrogazione si viene a sapere che la quota del 5% di partecipazione del Comune sia stata poi acquisita dalla Briati S.p.A. (ora Salviati S.r.l.) e la soc. Umana Forma S.r.l.,. Quindi si pone l'interrogativo di quali siano le motivazioni che hanno portato all'assenza della rappresentanza del Comune di Venezia quale socio all'Assemblea Straordinaria del 21 gennaio 2016;Per conoscere se l'esercizio del diritto di recesso sia stato opportuno e conveniente per l'Amministrazione comunale a fronte di un'eventuale cessione attraverso procedura ad evidenza pubblica;Se ritiene opportuna tale operazione, trovandosi sia nella posizione di acquirente, tramite le due società a lui referenti, e di cedente, in qualità di Sindaco e rappresentante dell'Amministrazione Comunale."

ZUIN: In merito a tale richiesta si rappresenta che il Comune di Venezia, dopo aver più volte deliberato e confermato l'intenzione di dismettere la partecipazione detenuta in Abate Zanetti S.r.l. in quanto non rientrante tra quelle strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente aveva deliberato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale di procedere a tale dismissione mediante procedura ad evidenza

pubblica nella forma dell'asta pubblica con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta con l'esclusione di offerte al ribasso nell'aprile 2015. Nel merito ricorda anzitutto che il Sindaco proprio nel rispettodegli obblighi di astensione in caso di possibili conflitti di interesse, non ha partecipato alla seduta di Giunta dell'8 febbraio 2016 in cui è stata approvata la deliberazione n. 31 che ha approvato l'esercizio del diritto di recesso da parte dell'Amministrazione Comunale da AbateZanetti S.r.l. ed è stato dato mandato al Direttore competente di compiere gli atti necessari a perfezionare il recesso.

FIANO: dichiara di non essere soddisfatto della risposta ottenuta.

LOCATELLI: prosegue i lavori dando lettura della interrogazione numero 501. presentata dal consigliere Ferrazzi inerente "Promozione verso giovanissimi del gioco d'azzardo al Casinò di Venezia .".

FERRAZZI: nel riferirsi alle attività di promozione svolte nel periodo estivo del 2016 presso il giardino di Cà Vendramin Calergi- sede veneziana del Casinò, l'evento denominato "Giovedì sotto le stelle" e ogni giovedì avrebbero partecipato centinaia di giovanissimi, anche appena diciotenni, i quali sarebbero stati coinvolti anche da operazioni di p.r. e, ai quali, sarebbe stato consegnato un gettone ticket da 10 euro da spendere ai tavoli da gioco e alle slot ,lamenta che vi sia stata una inadeguata promozione verso il gioco d'azzardo nel tentativo di favorire una nuova clientela invece di ostacolare contro eventuali dipendenza dal gioco ed in particolare nei giovani.

ZUIN: non ritiene che gli eventi a cui si fa riferimento avessero un intento di promuovere i giovani verso il gioco e nel merito dei successivi appuntamenti promozionali il gettone e' stato poi eliminato. Non ritenendo necessario eliminare l'evento , quale momento di incontro e socialità in ambito locale , anche per il ragguardevole riscontro della proposta pur confermando che non vi sarà alcun gettone nel pacchetto offerto durante la serata che si svolge nei giardini della sede del Casinò.

FERRAZZI: pur ritenendosi soddisfatto della risposta ottenuta richiede vi sia una risposta scritta alla propria interrogazione.

ZUIN: afferma che si continuerà con la promozione dell'evento escludendo qualsiasi gettone di promozione di altre attività .

LOCATELLI: prosegue con l'interpellanza numero 632 relativa alla raccolta materiale plastico residuo da attività di pesca.

ZUIN: riscontra che i termini dell'interpellanza sono di impatto piu' che altro ambientale e ritiene che sul da farsi della questione si sarebbe dovuto indirizzare l'argomento all'assessore De Martin.

SCARPA R: pur riconoscendo gli aspetti ambientali ritiene che la questione riguardi la società partecipata del Comune e ricorda che non era possibile inviarla a piu' assessori e quindi si e' scelto di affrontarla nella commissione in atto. Nel ricordare che l'interpellanza riguarda un problema urgente per i pescatori oltre che allevatori ittici sulla questione dei prodotti plastici presenti nel mare adriatico e non esistono posti di raccolta adeguati per lo smaltimento del materiale plastico recuperato. Richiede si possa trovare una soluzione anche attraverso un progetto che interessi le diverse regioni non solo nazionali ma costiere del mare adriatico con fondi europei a sostegno della pesca con interventi mirati ad attività di raccolta e smistamento.

SCARPA A: riscontra l'urgenza del problema emerso e la necessità di trovare una soluzione con il sostegno di Veritas e Comune a tutela delle coste. Chiede sia istituito un tavolo tecnico dove possano essere prese delle decisioni , anche istituendo punti di raccolta con contenitori a norma per il dovuto smaltimento.

ZUIN: ricorda la problematicità legata alla istituzione di una TARI che consideri la molteplicità di competenze territoriali e la necessità di gestire la questione legata allo smaltimento con una regolamentazione specifica.

PELLICANI: ritiene si possa intervenire nell'immediato con un atto d'urgenza di pulizia delle coste.

BATTISTELLA: ricorda il problema tra quanto prodotto e quanto "pescato" e quindi si rende necessario distinguere una tassa che tenga conto da quanto prodotto rispetto a quello che viene raccolto.

VISMAN: propone di aumentare le campagne della raccolta per la plastica e per lo smaltimento dei rifiuti differenziati.

SCARPA A: ribadisce la necessità di istituire un progetto che veda la partecipazione di piu' enti interessati anche per la quantità di materiale che viene involontariamente raccolto dai pescatori ed allevatori ittivi.

SCANO: chiede se vi sono dati inerenti a quanti natanti operano in ambito territoriale del Comune e se hanno una propria utenza TARI.

SCARPA R: ricorda che i natanti che svolgono attività ittica , e nella maggior parte collegate anche alla zona di Chiocchia, sono all'incirca duecento .

LAZZARO: suggerisce , come accade per tutta l'area di competenza del Comune ,di istituire dei cassoni di raccolta e ritiene che la questione sia piu' che altro legata ad un senso civico nel gestire il problema.

ZUIN: ricorda la necessità di contattare l'assessore proposto per trattare in modo piu' esaustivo l'argomento.

DE ROSSI: ritiene opportuno proporre l'argomento in trattazione all'assessore De Martin e si augura una soluzione alla questione emersa, considerando i costi di tale operazione e la necessaria rimodulazione anche attraverso l'istituzione di uno specifico tavolo di lavoro.

LOCATELLI: propone di istituire una apposita commissione con la presenza degli assessori di riferimento oltre alle Società referenti e attuare un percorso che consenta di svolgere una raccolta dei materiali pescati .

SCARPA R: pone attenzione su come si possa affrontare in modo concreto il problema e la competenza del Comune in merito alla questione in trattazione.

BATTISTELLA: ritiene opportuno conoscere a chi sono deputabili le competenze della acque territoriali e quali altri enti ne sono competenti.

LOCATELLI: ritiene opportuno affrontare in una commissione congiunta sul confronto tra piu' Comuni interessati alla questione oltre alla partecipazione degli assessori di riferimento per competenza. Prosegue con i lavori odierni di commissione affrontando l'interpellanza numero 673 riguardante "richiesta di chiarimenti sulla gestione dei servizi igienici presso il terminal ACTV del Lido - INTERPELLANZA ai sensi dell'art. 8 del Reg. C.C. ", inviata da Sara Visman .

VISMAN: nell'illustrare l'interpellanza proposta, ricorda che vi sono state molte lamentele da parte dei residenti sul fatto che la struttura non rimane aperta per un periodo sufficiente per soddisfare le necessità giornaliere e perché non sembra rispondere agli standard internazionali dei servizi igienici di pari tipologia e nel particolare e' stato chiesto di poter prendere visione dei seguenti documenti: numero e data di registrazione del contratto di locazione del fabbricato sud del Terminal S. Maria Elisabetta del Lido stipulato tra PMV S.p.A. e AEPE (associazione Esercenti Pubblici Esercizi); accordo di gestione tra PMV, AEPE ed il soggetto gestore affidatario come previsto dal contratto di locazione tra PMV ed AEPE; copia delle polizze stipulate dal soggetto gestore e previste sul contratto (incendio, responsabilità civile verso terzi ecc.); contratto di sublocazione tra AEPE e soggetto gestore individuato ed infine alla data odierna non è stato fornito alcunchè in violazione dei termini fissati . In attesa di comprendere le modalità di risoluzione del contratto e bando pubblico si pone la questione se vi sono altri servizi igienici pubblici a disposizione per l'utenza.

SCANO: ritiene inopportuno che si risponda ad una richiesta di atti con cancellature ed omissioni , ricordando che non esistono questioni di privacy o quanto altro in una formale richiesta di visione di atti e al diritto dell'accesso agli atti.

ZUIN: nel ricordare che il contratto e' stato risolto ed e' stato istituito un nuovo bando per far modo di "rimettere il tutto nei giusti binari" e che considerando che il costo di accesso al servizio pari ad un euro e cinquanta centesimi per il numero di utenti ,circa due milioni di accessi all'anno, con un indotto di circa due milioni e mezzo di euro.

VENTURINI: in rappresentanza di AVM, ricorda che i dati oscurati, prima menzionati ,erano dovuti in quanto riferiti ad una persona fisica ma ricorda che se dovesse essere concessa la dovuta autorizzazione non vi sarebbe alcuna restrizione a fornire i dati richiesti.

VISMAN: si dichiara parzialmente soddisfatta delle risposte ottenute.

LOCATELLI : ricorda che l'interpellanza 729 con oggetto "Situazione di AMES S.p.a. Licenziamento del Direttore .", inviata da Ottavio Serena e' stato richiesto venga affrontata in altra data.

ZUIN entrando nel merito afferma che la questione del licenziamento e' dovuto per giusta causa.

LOCATELLI: nel ringraziare i presenti dichiara chiusa la Commissione alle ore 18.23.